



Città di Pescia

SERVIZIO PROVVEDITORATO E PUBBLICA ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1470 del 26/09/2013

OGGETTO: "PROGETTO DI CONCILIAZIONE VITA FAMILIARE - VITA LAVORATIVA" SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA (3-36 MESI), A.S. 2013-2014. APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI BUONI SERVIZIO E AGGIORNAMENTO LISTA D'ATTESA ASILO NIDO COMUNALE.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il decreto del Sindaco del n. 63 del 01.10.2012 con il quale vengono attribuiti gli incarichi dirigenziali e conferite le titolarità di Posizione di Area Organizzativa;

PREMESSO che

- la Regione Toscana con proprio decreto n. 1688 del 10 maggio 2013 ha approvato un "Avviso pubblico per la realizzazione di Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) - a.e. 2013/14", attribuendo alle amministrazioni comunali la possibilità di promuovere e sostenere l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, riducendo la disparità di genere attraverso la presentazione e l'attuazione di progetti di conciliazione vita familiare-vita lavorativa, finanziati con risorse Comunitarie (FSE), statali e regionali;

- detti progetti offrono alle famiglie dei bambini iscritti nelle liste di attesa dei servizi educativi per la prima infanzia comunali, l'opportunità di fruire di buoni servizio, utilizzabili nell'a.e. 2013/14 (settembre 2013-luglio 2014), presso servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) a titolarità privata purchè accreditati ai sensi della LRT 32/2002 e convenzionati con le amministrazioni comunali;

- il Comune di Pescia ha aderito a tale avviso presentando la propria manifestazione di interesse e la Regione Toscana, con decreto n. 2647 del 18.6.2013, ha disposto l'assegnato in suo favore di una somma di € 12.713,13 calcolata sulla base delle risorse disponibili e del numero di bambini iscritti nelle liste di attesa;

PRESO ATTO che

- ai sensi dell'avviso, di cui all'allegato A del DD 1688 del 10/05/2013 i comuni assegnatari delle risorse devono:

- sottoscrivere apposita convenzione con la Regione Toscana;

- convenzionarsi con i servizi accreditati interessati;
 - approvare con determinazione dirigenziale l'elenco dei soggetti che usufruiranno dei buoni servizio;
 - provvedere alla cancellazione dalla lista di attesa per l'anno educativo 2013/2014 dei bambini per i quali è stato ottenuto il buono servizio;
 - rispettare le disposizioni comunitarie in materia di comunicazione e pubblicità degli interventi in materia di F.S.E., con particolare riferimento all'obbligo di citare, in tutti i provvedimenti amministrativi che danno attuazione al progetto, il D.R.T. 1688/2013 di approvazione dell'Avviso e la provenienza delle relative risorse (Risorse regionali e F.S.E.) e di riportare su tutto il materiale informativo (comunicati stampa, volantini, depliant, ecc ...) i loghi ufficiali del Fondo Sociale Europeo, della Repubblica Italiana, del POR FSE, della Regione Toscana e del Comune;
- nell'avviso, di cui all'allegato A del DD 1688, si precisa che i destinatari dei progetti comunali sono donne:
- residenti in un Comune della Toscana;
 - madri di bambini in età utile per la frequenza dei servizi per la prima infanzia e presenti nelle liste di attesa a titolarità comunale per l'anno educativo 2013/14;
 - che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta;
- l'importo del buono servizio erogabile dal Comune per ciascuna madre assegnataria, ammonta fino a un massimo di € 250 mensili. La tariffa mensile pagata direttamente dalla madre, che deve essere corrisposta al servizio educativo accreditato e convenzionato al netto dell'importo del buono servizio, deve comunque essere uguale o superiore all'importo massimo della tariffa prevista, a parità di condizioni economiche della richiedente, per la medesima tipologia di servizio a titolarità comunale e per lo stesso orario di frequenza;
- i Comuni erogano le risorse corrispondenti all'importo dei buoni servizi assegnati, in favore dei servizi a titolarità privata accreditati e convenzionati, previa acquisizione e verifica della documentazione probatoria volta a dimostrare l'avvenuto abbattimento delle rette in favore delle madri beneficiarie dei buoni;
- l'attribuzione dei buoni servizio è subordinata all'effettiva frequenza dei bambini nei servizi. Nel caso di assenze per malattia certificate dal medico, i buoni servizio possono essere riconosciuti fino ad un massimo di due mesi, anche non continuativi;
- i Comuni hanno la facoltà di chiedere alla Regione un anticipo delle risorse pari al 60% di quelle assegnate;
- il Comune di Pescia ha richiesto un anticipo di E 7.627,87;
- la liquidazione delle ulteriori risorse ai Comuni avverrà a scadenze trimestrali (30 settembre 2013, 31 dicembre 2013, 31 marzo 2014, 30 giugno 2014) dietro formale richiesta di rimborso e a fronte

dell'attestazione del quietanzamento delle ricevute/fatture emesse dai servizi, tramite l'esibizione dei relativi mandati di pagamento dei Comuni ed il loro inserimento nel Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo;

RICHIAMATA la det. dir. n. 1016 del 19/07/2013 che approva lo schema di convenzione con la Regione Toscana per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione del progetto in questione e la bozza di convezione da stipulare con gli asili privati accreditati scelti dalle mamme richiedenti il buono servizio;

DATO ATTO che:

- il settore P.I. ha provveduto a comunicare alle famiglie dei bambini presenti nella lista d'attesa dell'asilo comunale la possibilità di partecipazione al progetto suddetto;
- le domande presentate per la partecipazione ai buoni servizio sono n. 9 ;
- le rinunce presentate, dalla graduatoria degli ammessi al servizio, sono 7;
- le rinunce presentate, dalla graduatoria della lista d'attesa, sono 2 ;
- le cancellazioni dalla lista e dalla graduatoria di ammissione, stabilite d'ufficio, sono 9;

RITENUTE ammissibili tutte le nove richieste pervenute alla U.O. Pubblica Istruzione, che presentano i requisiti previsti per l'assegnazione dei buoni servizio;

RITENUTO, dato il numero contenuto di domande, di poter soddisfare tutte le richieste adottando i criteri fissati dall'art. 3 dell'avviso, di cui all'allegato A del decreto n.1688 del 10 maggio 2013;

RITENUTO, pertanto, di non fissare ulteriori requisiti per l'assegnazione dei soggetti ammessi a contributo;

VISTO che il presente provvedimento non comporta, al momento, impegno di spesa né diminuzione di entrata, per cui non è necessario il visto del Responsabile del Servizio Finanziario;

DETERMINA

- 1) Di approvare l'elenco (all. 1) dei beneficiari dei buoni servizio relativi all'anno educativo 2013/2014 allegato al presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale.
- 2) Di aggiornare la lista d'attesa dell'asilo nido comunale, provvedendo alla cancellazione dei nominativi beneficiari dei buoni servizio indicati nell'allegato 1, oltre alle rinunce e alle cancellazioni indicate in narrativa.
- 3) Di assegnare i buoni servizio mensili, in base ai criteri stabiliti ai sensi dell'art. 3 dell'avviso, di cui all'allegato A del decreto n. 1688 del 10 maggio 2013.

IL DIRIGENTE

Alessandra Galligani

Firmato in originale

